



COMUNE DI PABILLONIS

Provincia di MEDIO CAMPIDANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 85 del 24/10/2013

OGGETTO: OGGETTO: Programma "6.000 campanili. Manutenzione di reti viarie e infrastrutture accessorie e funzionali ai sensi dell'art. 18c. 9 D.L. 21.06.2013 n.69 proposta di "Progetto di sistemazione e ampliamento del sistema di raccolta delle acque meteoriche, marciapiedi, impianto di illuminazione pubblica, e ripristini stradali all'interno del centro urbano", per la partecipazione al finanziamento.

L'anno duemilatredici, il giorno ventiquattro del mese di ottobre in Pabillonis e Solita sala delle Adunanze alle ore 09.30.00.

La Giunta Comunale, convocata nei modi e forme di legge si è riunita con l'intervento dei signori:

| Componente | Carica | Presente | Assente |
|------------------|-------------|----------|---------|
| GARAU ALESSANDRO | SINDACO | X | |
| Frau Roberto | ASSESSORE | X | |
| Frongia Fiorella | ASSESSORE | | X |
| PISANU CINZIA | ASSESSORE | X | |
| PORCU OSVALDO | ASSESSORE | | X |
| Sanna Riccardo | VICESINDACO | X | |
| Piras Roberto | ASSESSORE | X | |

e con l'assistenza del SEGRETARIO COMUNALE Dott Macciotta Daniele.

Il Sindaco, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del sindaco

Premesso che

l'art. 18, comma 9 del decreto legge 21 giugno 2013 n. 69, convertito con legge n. 98 del 09.08.2013, prevede finanziamenti per interventi infrastrutturali di adeguamento, ristrutturazione e nuova costruzione di edifici pubblici, ovvero la realizzazione e manutenzione di reti viarie ed infrastrutture accessorie e funzionali nonché di salvaguardia e messa in sicurezza del territorio rientranti nell'ambito del Programma "6000 Campanili";

entro trenta giorni dall'entrata in vigore della legge n. 98/2013, con apposita convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI), approvata con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti, sono disciplinati i criteri per l'accesso all'utilizzo delle risorse degli interventi che fanno parte del programma "6000 Campanili";

che con decreto ministeriale n.317 del 30/08/2013 emanato dal Ministero delle infrastrutture e trasporti, è stata approvata la convenzione tra il predetto Ministero e l'associazione nazionale dei Comuni Italiani per la disciplina dei criteri per l'accesso all'utilizzo delle risorse degli interventi che fanno parte del primo programma "6000 Campanili";

che con decreto ministeriale del 26 settembre 2013, pubblicato nella G.U. del 09/10/2013, emanato dal Ministero delle infrastrutture e trasporti, è stato approvato l'atto aggiuntivo alla convenzione sottoscritta in data 29/08/2013 prot.14010 disciplina dei criteri per l'accesso all'utilizzo delle risorse degli interventi che fanno parte del primo programma "6000 Campanili" sottoscritto in data 25/9/2013 prot.16264 dal MIT e dall'ANCI;

che la convenzione e il disciplinare prevedono, quale criterio per l'assegnazione delle risorse l'ordine di invio fino al raggiungimento dell'importo assegnato nel predetto programma.

Considerato che il bando posto in pubblicazione considera ammissibili al finanziamento le seguenti tipologie di intervento precisando, in linea generale, che per "edifici pubblici" dovranno intendersi immobili di proprietà comunale e immobili sui quali il Soggetto interessato ha titolo per attuare le tipologie di interventi previsti dalla norma:

A) Interventi infrastrutturali di adeguamento, ristrutturazione e nuova costruzione di edifici pubblici ivi compresi gli interventi relativi all'adozione di misure antisismiche

- Adeguamento normativo di edifici pubblici esistenti (a titolo esemplificativo: sicurezza sismica, sicurezza antincendio, risparmio energetico, sicurezza sui luoghi di lavoro, eliminazione di barriere architettoniche, ecc.)

- Ristrutturazione e rifunzionalizzazione di edifici pubblici

- Nuova costruzione di edifici pubblici

B) Realizzazione e manutenzione di reti viarie e infrastrutture accessorie e funzionali alle stesse o reti telematiche di NGN e WI-FI

- interventi sulle reti viarie di competenza comunale ivi compresi gli eventuali lavori connessi a sottostanti sottoservizi (fognature, acquedotti, pubblica illuminazione, cablaggio, ecc.).

C) Salvaguardia e messa in sicurezza del territorio

Tali interventi possono riguardare, a titolo esemplificativo: regimazione idraulica, consolidamento di frane, prevenzione incendi boschivi, bonifiche ambientali, ecc

Visto il bando e i criteri in esso contenuti, e considerato altresì che non è richiesto un livello minimo di progettazione, questa amministrazione comunale intende partecipare al programma di finanziamento ministeriale per la Manutenzione di reti viarie e infrastrutture accessorie e funzionali proponendo lo studio di fattibilità del **"Progetto di sistemazione e ampliamento del sistema di raccolta delle acque meteoriche, marciapiedi, impianto di illuminazione pubblica, e ripristini stradali all'interno del centro urbano"**

Dato atto che l'ufficio tecnico comunale ha predisposto lo studio di fattibilità composto da una relazione tecnico descrittiva, un cronoprogramma amministrativo e un quadro economico dei costi

Vista la delibera n 84 del 24.10.2013 con la quale, per i lavori in argomento si approva lo studio di fattibilità

Visto il quadro economico dei costi come a seguito articolato

| | | |
|---|----|-------------------|
| Lavori e opere edili idrauliche ed elettriche | €. | 690.600,00 |
| Oneri di sicurezza compreso nei prezzi | €. | 12.000,00 |
| | €. | 702.600,00 |
| Iva sui lavori (22 %) | €. | 154.572,00 |
| Importo di parcella | €. | 70.000,00 |
| Cassa CPAIA (4 %) | €. | 2.800,00 |
| Iva (22 %) | €. | 16.016,00 |
| Allacciamento pubblici servizi | €. | 1.800,00 |
| Oneri amministrativi espletamento gara | €. | 1.500,00 |
| Oneri amministrativi polizza validazione | €. | 800,00 |
| Accantonamento per accordi bonari | €. | 7.026,00 |
| Oneri amministrativi rup | €. | 6.955,74 |
| Imprevisti e spese generali | €. | 930,26 |
| Somme a disposizione | €. | 262.400,00 |
| | €. | 965.000,00 |

Considerato che nel caso in cui il progetto venisse ammesso a finanziamento lo stesso sarà interamente finanziato con fondi del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del Programma "6000 Campanili" disciplinato dall'art. 18 del D.l. n. 69/2013 convertito con legge n. 98/2013.

Dato atto che non necessita acquisire il parere di regolarità contabile in quanto lo studio di fattibilità approvato con il presente atto non comporta spese per l'Ente e che gli eventuali costi saranno valutati in seguito se dovesse essere finanziato.

Visto il DLgs 163/2006

Visto il DPR 207/10

Visto il D.Lgs 267/2000;

PROPONE

Di dare atto di quanto espresso in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, accogliendo la proposta di partecipazione al bando ministeriale per la Manutenzione di reti viarie e infrastrutture accessorie e funzionali proponendo lo studio di fattibilità del **"Progetto di sistemazione e ampliamento del sistema di raccolta delle acque meteoriche, marciapiedi, impianto di illuminazione pubblica, e ripristini stradali all'interno del centro urbano"**

Di stabilire che l'importo complessivo del progetto ammonta a € **965.000,00** il cui costo sarà posto a valere sul contributo del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti nell'ambito del Programma "6000 Campanili" disciplinato dall'art. 18 del D.L. n. 69/2013 convertito con legge n. 98/2013.

Di dare atto che il suddetto progetto il cui l'importo risulta superiore a € 100.000,00 sarà incluso nel programma triennale delle opere pubbliche (2014 – 2016) all'annualità 2014

Di approvare l'istanza di contributo finanziario da compilarsi secondo lo schema **allegato 2**

Di confermare la nomina del Responsabile del Procedimento, Ing Cadeddu Stefano già Responsabile dell'Area Tecnica di questo Comune.

Di approvare la relazione illustrativa dell'intervento per il quale si presenta istanza.

Di approvare il disciplinare che regola i rapporti tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il Comune, redatto secondo lo "schema di disciplinare" allegato alla convenzione **Allegato 3** che, nel caso il Comune dovesse rientrare nel programma "6000 campanili", sarà per lo stesso vincolante.

Di autorizzare il sindaco alla sottoscrizione dell'istanza di partecipazione

LA GIUNTA COMUNALE

Vista ed esaminata la proposta sopra riportata.

Tenuto conto di quanto posto in evidenza dal responsabile dell'ufficio tecnico

Ritenuto di condividere e fare proprio quanto esposto con la proposta medesima

Acquisiti i pareri favorevoli del

Responsabile del Servizio Tecnico espresso ai sensi all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000

Dato atto che non necessita acquisire il parere di regolarità contabile in quanto lo studio di fattibilità approvato con il presente atto non comporta spese per l'Ente e che gli eventuali costi saranno valutati in seguito se dovesse essere finanziato.

Con votazione unanime **in conformità delibera.**

Considerato che sussistono le condizioni d'urgenza per l'avvio delle procedure di cui sopra, di dichiarare l'immediata esecutività della presente deliberazione ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Data 24/10/2013

IL RESPONSABILE
ING. STEFANO CADEDDU

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
SINDACO ALESSANDRO GARAU

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT DANIELE MACCIOTTA

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 24/10/2013 per:

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal **24/10/2013** al **07/11/2013** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on line del Comune all'indirizzo www.comune.pabillonis.vs.it, per la pubblicazione il 24/10/2013 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi e cioè fino al 07/11/2013

IL RESPONSABILE
MARCO TUVERI

ALLEGATO ALLA DELIBERA G.M. N. 85 DEL 24/10/2013



ALL. 2

- RICHIESTA DI CONTRIBUTO FINANZIARIO -

Comune di PABILLONIS Prov. MEDIO CAMPIDANO

Tel...07093529204... fax ...0709353623

CF 00497620922..e-mail PEC ...COMUNE.PABILLONIS@POSTEMAILCERTIFICATA.IT

Il sottoscritto **ALESSANDRO GARAU** Sindaco del Comune di PABILLONIS, chiede di accedere ai finanziamenti di cui al Programma "6000 Campanili" per l'intervento denominato: **"Progetto di sistemazione e ampliamento del sistema di raccolta delle acque meteoriche, marciapiedi, impianto di illuminazione pubblica, e ripristini stradali all'interno del centro urbano"** per il quale l'importo complessivo risultante dal Quadro Economico è pari ad **€ 965.000,00**.

Pertanto alla presente istanza **allega la seguente documentazione** richiesta ed elencata nell'art. 4 della Convenzione stipulata tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e l'A.N.C.I.

a) **Delibera di Giunta Comunale nella quale viene esplicitamente:**

X

- approvata l'istanza di contributo finanziario;
- approvata la nomina (o confermata di nomina) del Responsabile del Procedimento;
- approvata la relazione illustrativa dell'intervento di cui al punto b) per il quale si presenta l'istanza, a firma del Responsabile del Procedimento;
- approvato il disciplinare, di cui alla successiva lett. e), che regola i rapporti tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Comune, redatto secondo il modello "Schema di disciplinare" allegato alla Convenzione (**All. 3**) che, nel caso il Comune stesso dovesse rientrare nel primo Programma "6000 Campanili", sarà per lo stesso vincolante.

b) Relazione illustrativa del RdP, apposta per la richiesta di finanziamento:

X

- la natura e le caratteristiche principali dell'intervento;
- lo stato di avanzamento delle attività procedurali propedeutiche alla realizzazione dell'intervento con impegno a procedere alla pubblicazione del bando di gara entro il 28 febbraio 2014 e comunque entro 45 giorni dalla sottoscrizione del disciplinare ed a procedere alla consegna dei lavori entro i successivi 70 giorni;
- elenco dei pareri, permessi e nulla osta necessari all'approvazione e all'avvio dell'intervento e dichiarazione del relativo possesso con indicazione degli estremi della loro relativa acquisizione.

allegati alla Relazione:

X

- la delibera di approvazione del progetto e l'elenco dei relativi elaborati;

X

- il cronoprogramma dei lavori;

X

- il Quadro Economico dell'intervento redatto ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n.207/2010, dove dovranno essere specificate anche le eventuali spese già sostenute dal soggetto richiedente pur se le stesse non sono ammissibili al finanziamento;

c) Gli elaborati grafici, tra quelli del progetto approvato, idonei a consentire l'inquadramento generale dell'intervento e sufficienti a verificarne la coerenza con le previsioni della norma.

X

d) Dichiarazione con indicazione del codice IBAN del Soggetto richiedente.

X

e) "Schema di disciplinare" compilato con tutti gli elementi identificativi dell'intervento e del Soggetto richiedente.

X

Firmato: il Sindaco

Ai sensi dell'art 47 del D.P.R. 445/2000 il sottoscritto **Garau Alessandro** Sindaco del Comune di Pabillonis dichiara che gli allegati alla presente istanza sono conformi agli originali.

Firmato: il Sindaco

Garau Alessandro



ALL. 3

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE EDILIZIA STATALE E INTERVENTI SPECIALI

SCHEMA DI DISCIPLINARE

TRA:

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per le Infrastrutture, gli Affari Generali ed il Personale - Direzione Generale per l'Edilizia Statale e gli Interventi Speciali - rappresentato dal _____ domiciliato per la carica presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – CF 97439910585 - Via Nomentana, 2 – Roma

E

Il Comune di PABILLONIS (prov. di MEDIO CAMPIDANO) rappresentato dal Sindaco **Alessandro Garau** domiciliato per la carica presso la sede del Comune di Pabillonis, CF 00497620922, Via San Giovanni, 7 Pabillonis.

Premesso:

- che il comma 9 dell'art. 18 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, concernente "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito nella Legge n. 98 del 9 agosto 2013, destina l'importo di 100 milioni di euro alla realizzazione del primo Programma "6.000 Campanili" concernente interventi infrastrutturali di adeguamento, ristrutturazione e nuova costruzione di edifici pubblici, ovvero di realizzazione e manutenzione di reti viarie nonché di salvaguardia e messa in sicurezza del territorio nei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti;
- che, in ottemperanza al suddetto comma è stata stipulata apposita convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per le Infrastrutture, gli Affari Generali e il Personale – Direzione Generale per l'Edilizia Statale e gli Interventi Speciali - e l'ANCI, approvata con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e pubblicata sulla G.U.R.I., con la quale sono stati disciplinati i criteri per l'accesso all'utilizzo delle risorse degli interventi che fanno parte del primo Programma "6000 Campanili";
- che al finanziamento del suddetto Programma si è provveduto mediante l'iscrizione dell'importo di 100 milioni di euro nello stato di previsione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Dipartimento per le Infrastrutture Stradali, gli Affari Generali ed il Personale, Direzione Generale per l'Edilizia Statale e gli Interventi Speciali, per l'anno 2014 a valere sul fondo istituito ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.L. n. 69 del 21 giugno 2013, in deroga alle procedure di cui al comma 2 dello stesso articolo;

- che, nell'ambito del primo programma "6000 Campanili", il Comune di Pabillonis (Medio Campidano) ha presentato istanza di finanziamento per l'intervento di **Progetto di sistemazione e ampliamento del sistema di raccolta delle acque meteoriche, marciapiedi, impianto di illuminazione pubblica, e ripristini stradali all'interno del centro urbano** per l'importo di € 965.000,00;
- che tale richiesta risulta inserita tra quelle ammesse al finanziamento;
- che è necessario stipulare il presente atto per disciplinare i reciproci impegni tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per le Infrastrutture Stradali, gli Affari Generali ed il Personale – Direzione Generale per l'Edilizia Statale e gli Interventi Speciali e il Comune di Pabillonis
- che il presente disciplinare è sottoscritto in forma digitale dalle parti ai sensi dell'art. 15 L. 241/90 in data _____;

Art. 1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente disciplinare.

Art. 2 – Condizioni generali

Il disciplinare regola i rapporti tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per le Infrastrutture Stradali, gli Affari Generali ed il Personale – Direzione Generale per l'Edilizia Statale e gli Interventi Speciali (d'ora in poi Ministero) e il Comune di Pabillonis (Medio Campidano) (d'ora in poi Comune) in relazione al finanziamento relativo all'intervento: **Progetto di sistemazione e ampliamento del sistema di raccolta delle acque meteoriche, marciapiedi, impianto di illuminazione pubblica, e ripristini stradali all'interno del centro urbano** così come individuato nel Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di approvazione dell'elenco degli interventi finanziati dal primo programma "6000 Campanili".

Art. 3 - Importo del finanziamento

1. L'importo del finanziamento concesso è pari ad € 965.000,00.
2. E' a carico del Comune ogni e qualsiasi maggiore onere economico e/o richiesta risarcitoria che possa essere vittoriosamente avanzata a qualunque titolo nei suoi confronti.
3. Il Comune si impegna ad utilizzare, per le somme oggetto di finanziamento, evidenze contabili distinte, in modo da facilitare la verifica delle spese da parte del Ministero e a conservare agli atti la documentazione di spesa.

Art. 4 – Erogazione dei finanziamenti

1. All'atto dell'approvazione del Contratto di appalto da parte del Comune beneficiario, il Comune stesso provvederà ad inviare il provvedimento di approvazione, contestualmente al Quadro Economico rimodulato a seguito del ribasso d'asta, direttamente al Ministero dandone informazione all'ANCI.
2. Il contributo finanziario sarà erogato dal Ministero, successivamente al perfezionamento delle procedure di messa a disposizione delle risorse sul capitolo di competenza ed al successivo impegno contabile delle stesse, secondo le seguenti modalità:
 - **60%** dell'importo risultante dal Quadro Economico rimodulato a seguito del ribasso d'asta alla presentazione da parte del Comune del processo verbale di consegna lavori di cui all'articolo 154 del DPR 207/2010, che dovrà avvenire nel termine indicato all'art. 4 lettera b) linea 2) della Convenzione tra Ministero ed ANCI.
 - **35%** entro 60 gg. dalla richiesta da parte del legale rappresentante del Comune che attesti sotto la propria responsabilità l'avvenuto utilizzo di almeno l'80% delle somme già accreditate;

- **saldo 5%** alla presentazione del provvedimento di approvazione degli atti di collaudo previa verifica della spesa effettuata sulla scorta della relazione del Responsabile del procedimento.
- 3. I ribassi d'asta o altre economie di spesa, potranno essere utilizzati dal Comune per le eventuali perizie di variante che dovessero rendersi necessarie in corso d'opera e che, redatte ai sensi dell'art. 132 del D.Lgs. 163/2006, dovranno trovare copertura economica nell'ambito del Quadro Economico finanziato nonché per eventuali ulteriori spese tecniche riconducibili alla gestione dell'intervento.
- 4. In relazione ad un'eventuale perizia di variante in aumento sarà erogata, su richiesta del Comune, una rata corrispondente al maggiore importo pari alla differenza tra il Quadro Economico rimodulato a seguito di tale perizia ed il precedente risultante dal ribasso d'asta.
- 5. Eventuali maggiori costi eccedenti il finanziamento erogato dal Ministero a valere sul fondo per il Programma "6000 Campanili", sono a carico del Comune.
- 6. Non sono ammessi pagamenti relativi a contenziosi.

Art. 5 – Esecuzione dei lavori

L'intervento oggetto del finanziamento da parte del Programma "6000 Campanili" dovrà essere realizzato in conformità alla proposta presentata e finanziata, nel rispetto del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 6 – Verifiche

1. Il Ministero si riserva la facoltà di effettuare, mediante propri funzionari, verifiche sull'esecuzione delle opere.
2. Il Comune dovrà consentire l'accesso alla documentazione ed ai cantieri e, in particolare, dovrà assicurare tutta l'assistenza necessaria per l'espletamento delle suddette verifiche.
3. Tali verifiche non sollevano comunque il Comune dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori e del rispetto delle procedure di legge.

Art. 7 – Collaudo

1. I lavori previsti nell'intervento saranno sottoposti a collaudo nei limiti e nei termini fissati dalle vigenti disposizioni di legge a partire dalla data di ultimazione dei lavori.
2. Il Comune comunica l'avvenuta approvazione degli atti di collaudo al Ministero, certificando sotto la sua esclusiva responsabilità che l'oggetto del disciplinare è ultimato e collaudato in ogni sua parte.
3. Al formale affidamento dell'incarico di collaudo provvederà il Comune che ne assumerà il relativo eventuale onere con le somme appositamente indicate nel Quadro Economico dell'intervento.

Art. 8 - Condizioni specifiche

Il Comune assicura che non sussistono impedimenti di sorta all'esecuzione delle opere anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità.

Art. 9 – Durata del disciplinare

Il disciplinare dura fino alla definizione dei rapporti finanziari con il Comune.

Art. 10 – Rapporti con i terzi

1. Il Comune agisce in nome e per conto proprio ed è, pertanto, responsabile di qualsiasi danno che terzi dovessero subire in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse ed in nessun modo potrà pretendere di rivalersi nei confronti del Ministero.

2. Il Ministero rimane espressamente estraneo ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione degli interventi oggetto del presente disciplinare.

Art. 11 – Accredimento delle erogazioni

Le somme erogate a qualsiasi titolo secondo le scadenze stabilite dall'art. 4 saranno accreditate dal Ministero presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di _____
_____ sul c/c di Tesoreria indicato dal Comune.

Art. 12 - Esecutorietà del disciplinare

Si dichiara espressamente che il presente disciplinare, è vincolante fin da ora per il Comune e diverrà impegnativo per il Ministero solo dopo essere stato approvato e reso esecutivo nei modi di legge ed avrà efficacia successivamente all'impegno dei fondi che ne garantiscono la copertura economica.

Art. 13 – Conservazione degli atti

Il presente disciplinare è sottoscritto dall'Amministrazione in forma digitale e sarà conservato in apposita banca dati.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Direzione Generale per l'Edilizia Statale e gli Interventi Speciali

Il Sindaco del Comune di Pabillonis (Medio Campidano)

Data _____



COMUNE DI PABILLONIS

Relazione del RUP

“Progetto di sistemazione e ampliamento del sistema di raccolta delle acque meteoriche, marciapiedi, impianto di illuminazione pubblica, e ripristini stradali all'interno del centro urbano”.

In riferimento al bando ministeriale che prevede finanziamenti per interventi infrastrutturali di adeguamento, ristrutturazione e nuova costruzione di edifici pubblici, ovvero la realizzazione e manutenzione di reti viarie ed infrastrutture accessorie e funzionali, nell'ambito del Programma "6000 Campanili", si predispose la seguente relazione nelle quale vengono descritti in maniera sommaria gli interventi da realizzare.

Il progetto di cui al presente intervento prevede la manutenzione e l'ampliamento del sistema di raccolta delle acque meteoriche, marciapiedi, impianto di illuminazione pubblica, e ripristini stradali attuati attraverso una serie di opere ascrivibili alla urbanizzazione primaria nel centro urbano del Comune di Pabillonis.

Lo studio di fattibilità affrontato contempla le indicazioni esplicitate dall'Amministrazione Comunale nell'ambito della partecipazione al bando che possono sinteticamente riassumere come a seguito.

Finalità dell'intervento e soluzione progettuale

L'intervento in progetto si propone di intervenire su una vasta area del centro urbano, secondo le seguenti linee di azione:

Realizzazione ex novo e ripristino del manto stradale bituminoso di diversi tratti di strada urbana.

L'intervento in progetto prevede il rifacimento del manto stradale in alcuni tratti di strada urbana interessati dall'intervento di rifacimento della rete di smaltimento acque meteoriche, realizzazione di tratti di collegamento con le caditoie stradali o che nello specifico manifestano problemi manutentivi legati all'usura del manto stradale, con presenza di fessurazioni, rotture, mancanza di materiale, buche e sollevamenti del manto stradale e/o della pavimentazione in genere.

Si provvederà quindi alla fresatura e asportazione di quanto necessario (minimo per 3 cm) della pavimentazione stradale esistente, in modo da procedere al rifacimento del tappeto di usura in conglomerato bituminoso di pari spessore. L'intervento sarà completato dal rifacimento della segnaletica orizzontale ove cancellata dalle lavorazioni.

Il progetto prevede il completamento della rete di smaltimento delle acque piovane, attraverso la revisione della rete esistente a la realizzazione di nuove condotte aventi sezione adeguata alle esigenze idrauliche dei luoghi. Il potenziamento dei sistemi di raccolta delle acque piovane in alcuni tratti delle rete stradale urbana permetterà di evitare che in occasione di eventi piovosi si verificano problemi di allagamento.

La scelta progettuale verterà verso la raccolta delle acque meteoriche con una tubazione interrata in PVC di dimensioni adeguate e comunque di diametro non inferiore al DN400 lo sviluppo complessivo della rete in progetto e di circa 1.200 mt.

Nel dettaglio l'intervento prevede alla realizzazione di alcuni tratti di condotta di raccolta acque bianche, in sostituzione dell'attuale sistema di drenaggio superficiale che, privo di collettore, convoglia le acque meteoriche raccolte dalle poche caditoie presenti nei tratti più depressi. Verrà

affrontato lo studio idraulico nella sua interezza partendo dall'analisi del imbrifero insistente sulle sezioni terminali di scarico.

La condotta così articolata sarà collegata attraverso appositi pozzetti di raccolta e derivazione in CA con copertina carrabile e ispezionabile. Il sistema è integrato caditoie laterali poste ad interasse di 20 metri circa collegate al collettore principale con tubo in PVC-UD DN200 rinfrancato in cls. L'incremento delle caditoie nella rete di raccolta acque meteoriche prevalentemente lungo le strade prive di sistema raccolta sotterraneo permetterà l'eliminazione di eventuali ristagni d'acqua lungo le stesse.

Il collettore principale è reso ispezionabile con la realizzazione di pozzetti in cls di dimensioni interne 100x120 cm completi di chiusino in ghisa classe D400 e, per profondità maggiori di 1,30 m, anche di scalette alla marinara in ferro lavorato.

Completamento della rete di smaltimento delle acque meteoriche con la revisione della rete esistente a la realizzazione di nuove condotte aventi sezione adeguata alle esigenze idrauliche dei luoghi, le stesse sono collegate con i pozzetti di raccolta e convogliate verso i rii già presenti nelle zone periferiche, tenendo conto ove fosse possibile l'intercettazione e il ripristino del percorso naturale di deflusso dell'alveo esistente.

Potenziamento dei sistemi di raccolta in alcuni tratte delle rete stradale urbana con l'inserimento di caditoie stradali dotate di griglia disposte lungo il ciglio stradale o a bordo marciapiede.

L'impianto di pubblica illuminazione sarà revisionato, verranno intercettate le linee esistenti e sostituite con nuove linee, tenendo conto dei punti di maggior criticità. La rete di illuminazione pubblica verrà potenziata al fine di garantire un livello di illuminamento mediamente accettabile su tutti i tratti di strada. La tecnologia utilizzata verterà verso il sistema di miglior risparmio energetico.

E' prevista la realizzazione delle seguenti reti impiantistiche dove ritenute necessarie:

predisposizione linea Enel, dello sviluppo complessivo adeguato alle esigenze richieste dall'utenza, comprensiva di pozzetti di derivazione prefabbricati in cls, dim 80x80x80, con chiusino in ghisa 60x60 classe D400, e posa di tubazione flessibile in P.E. \varnothing 160 ad alta densità, doppia parete, resistenza allo schiacciamento >750N.; le tubazioni da utilizzare saranno posate ad una profondità di - 1,00 m dal piano stradale su letto di sabbia predisposto a fondo scavo, e ricoperte con strato di 10 cm di cls,

predisposizione linea Telecom, dello sviluppo complessivo adeguato alle esigenze richieste dall'utenza, comprensiva di pozzetti di derivazione prefabbricati in cls, dim 90x70x60, con chiusino in ghisa 60x60 classe D400, e posa di tubazione flessibile in P.E. \varnothing 125 ad alta densità, doppia parete, resistenza allo schiacciamento >750N.; le tubazioni da utilizzare saranno posate ad una profondità di - 0,80 m dal piano stradale su letto di sabbia predisposto a fondo scavo, e ricoperte con strato di 10 cm di cls.

Il progetto non prevede l'esproprio dei terreni interessati dalla realizzazione delle nuove opere.

Le opere e gli interventi programmati in questo studio di fattibilità ricadono in area urbana e nelle strade di proprietà comunale per le quali non è necessario acquisire pareri specifici.

Qualora l'amministrazione comunale, in sede di stesura delle altre fasi progettuali (preliminare, definitivo, esecutivo) decidesse di intervenire, su strade private, su tratti di strada provinciale, su proprietà private con istituzione di servitù, non può essere in questa fase rispettata la condizione imposta dal bando ovvero l'acquisizione dei pareri di competenza prima della presentazione dell'istanza.

Il Responsabile del Procedimento
Ing Cadeddu Stefano

Vista la delibera n. 84 del 24.10.2013 che si allega alla presente.

CRONOPROGRAMMA AMMINISTRATIVO

Procedura per la scelta del professionista

| | | |
|-----------------------------|-----|----|
| Manifestazione di interesse | gg. | 15 |
| Procedura negoziata | gg. | 10 |
| Affidamento incarico | gg. | 7 |
| Totale | gg. | 32 |

Procedura per le fasi progettuali

| | | |
|--------------------------------|-----|----|
| Progetto preliminare | gg. | 10 |
| Procedura definitivo esecutivo | gg. | 20 |
| Approvazioni | gg. | 7 |
| Totale | gg. | 37 |

Procedura per la scelta dell'impresa esecutrice

| | | |
|-----------------------------|-----|----|
| Manifestazione di interesse | gg. | 26 |
| Procedura negoziata | gg. | 15 |
| Affidamento | gg. | 10 |
| Totale | gg. | 51 |

Procedura per il contratto

| | | |
|---------------------|-----|----|
| Contratto d'appalto | gg. | 30 |
| Avvio lavori | gg. | 5 |
| Totale | gg. | 35 |

Lo stato di avanzamento delle attività procedurali, propedeutiche alla realizzazione dell'intervento, è attuabile nel rispetto del bando "6000 Campanili", qualora la procedura di scelta del progettista si concluda prima della firma del disciplinare con il Ministero. Nello specifico sono necessari 37 giorni per la predisposizione delle fasi progettuali e la relativa approvazione. Detta fase deve concludersi prima della pubblicazione del bando cui sono assegnati solo 45 giorni di tempo.

Per procedere entro i successivi 70 giorni alla consegna dei lavori è opportuno avviare la prima parte della procedura di gara (manifestazione di interesse) prima della conclusione e approvazione delle fasi di progettazione.

Considerato il fatto che questa amministrazione partecipa al bando "6000 Campanili" con uno studio di fattibilità, viste le analisi sopra evidenziate,

si attesta che

il rispetto della tempistica prevista dal bando può essere rispettata qualora l'amministrazione disponga di risorse proprie per il conferimento formale dell'incarico professionale, e proceda quindi in maniera indipendentemente dall'attribuzione del finanziamento all'avvio delle fasi di progettazione.

Il Responsabile del Procedimento
Ing Cadeddu Stefano

CRONOPROGRAMMA LAVORI

La durata complessiva dei lavori è di 365 giorni

Inizio lavori giorno 1

Fine lavori giorno 365

Il Responsabile del Procedimento
Ing Cadeddu Stefano



COMUNE DI PABILLONIS

Provincia di MEDIO CAMPIDANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 84 del 24/10/2013

OGGETTO: OGGETTO: Programma "6.000 campanili. Manutenzione di reti viarie e infrastrutture accessorie e funzionali ai sensi dell'art. 18c. 9 D.L. 21.06.2013 n.69 proposta di "Progetto di sistemazione e ampliamento del sistema di raccolta delle acque meteoriche, marciapiedi, impianto di illuminazione pubblica, e ripristini stradali all'interno del centro urbano". Approvazione studio di fattibilità per la richiesta di finanziamento.

L'anno duemilatredici, il giorno ventiquattro del mese di ottobre in Pabillonis e Solita sala delle Adunanze alle ore 08.50.00.

La Giunta Comunale, convocata nei modi e forme di legge si è riunita con l'intervento dei signori:

| Componente | Carica | Presente | Assente |
|------------------|-------------|----------|---------|
| GARAU ALESSANDRO | SINDACO | X | |
| Frau Roberto | ASSESSORE | X | |
| Frongia Fiorella | ASSESSORE | | X |
| PISANU CINZIA | ASSESSORE | X | |
| PORCU OSVALDO | ASSESSORE | | X |
| Sanna Riccardo | VICESINDACO | X | |
| Piras Roberto | ASSESSORE | X | |

e con l'assistenza del SEGRETARIO COMUNALE Dott Macciotta Daniele.

Il Sindaco, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del sindaco

Premesso che

l'art. 18, comma 9 del decreto legge 21 giugno 2013 n. 69, convertito con legge n. 98 del 09.08.2013, prevede finanziamenti per interventi infrastrutturali di adeguamento, ristrutturazione e nuova costruzione di edifici pubblici, ovvero la realizzazione e manutenzione di reti viarie ed infrastrutture accessorie e funzionali nonché di salvaguardia e messa in sicurezza del territorio rientranti nell'ambito del Programma "6000 Campanili";

entro trenta giorni dall'entrata in vigore della legge n. 98/2013, con apposita convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI), approvata con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti, sono disciplinati i criteri per l'accesso all'utilizzo delle risorse degli interventi che fanno parte del programma "6000 Campanili";

che con decreto ministeriale n.317 del 30/08/2013 emanato dal Ministero delle infrastrutture e trasporti, è stata approvata la convenzione tra il predetto Ministero e l'associazione nazionale dei Comuni Italiani per la disciplina dei criteri per l'accesso all'utilizzo delle risorse degli interventi che fanno parte del primo programma "6000 Campanili";

che con decreto ministeriale del 26 settembre 2013, pubblicato nella G.U. del 09/10/2013, emanato dal Ministero delle infrastrutture e trasporti, è stato approvato l'atto aggiuntivo alla convenzione sottoscritta in data 29/08/2013 prot.14010 disciplina dei criteri per l'accesso all'utilizzo delle risorse degli interventi che fanno parte del primo programma "6000 Campanili" sottoscritto in data 25/9/2013 prot.16264 dal MIT e dall'ANCI;

che la convenzione e il disciplinare prevedono, quale criterio per l'assegnazione delle risorse l'ordine di invio fino al raggiungimento dell'importo assegnato nel predetto programma.

Considerato che il bando posto in pubblicazione considera ammissibili al finanziamento le seguenti tipologie di intervento precisando, in linea generale, che per "edifici pubblici" dovranno intendersi immobili di proprietà comunale e immobili sui quali il Soggetto interessato ha titolo per attuare le tipologie di interventi previsti dalla norma:

A) Interventi infrastrutturali di adeguamento, ristrutturazione e nuova costruzione di edifici pubblici ivi compresi gli interventi relativi all'adozione di misure antisismiche

- Adeguamento normativo di edifici pubblici esistenti (a titolo esemplificativo: sicurezza sismica, sicurezza antincendio, risparmio energetico, sicurezza sui luoghi di lavoro, eliminazione di barriere architettoniche, ecc.)

- Ristrutturazione e rifunzionalizzazione di edifici pubblici

- Nuova costruzione di edifici pubblici

B) Realizzazione e manutenzione di reti viarie e infrastrutture accessorie e funzionali alle stesse o reti telematiche di NGN e WI-FI

- interventi sulle reti viarie di competenza comunale ivi compresi gli eventuali lavori connessi a sottostanti sottoservizi (fognature, acquedotti, pubblica illuminazione, cablaggio, ecc.).

C) Salvaguardia e messa in sicurezza del territorio

Tali interventi possono riguardare, a titolo esemplificativo: regimazione idraulica, consolidamento di frane, prevenzione incendi boschivi, bonifiche ambientali, ecc

Visto il bando e i criteri in esso contenuti, e considerato altresì che non è richiesto un livello minimo di progettazione, questa amministrazione comunale intende partecipare al programma di finanziamento ministeriale per la Manutenzione di reti viarie e infrastrutture accessorie e funzionali proponendo lo studio di fattibilità del **"Progetto di sistemazione e ampliamento del sistema di raccolta delle acque meteoriche, marciapiedi, impianto di illuminazione pubblica, e ripristini stradali all'interno del centro urbano"**

Dato atto che l'ufficio tecnico comunale ha predisposto lo studio di fattibilità composto da una relazione tecnico descrittiva, un cronoprogramma amministrativo e un quadro economico dei costi

Visto il quadro economico dei costi come a seguito articolato

| | | |
|---|----|-------------------|
| Lavori e opere edili idrauliche ed elettriche | €. | 690.600,00 |
| Oneri di sicurezza compreso nei prezzi | €. | 12.000,00 |
| | €. | 702.600,00 |
| Iva sui lavori (22 %) | €. | 154.572,00 |
| Importo di parcella | €. | 70.000,00 |
| Cassa CPAIA (4 %) | €. | 2.800,00 |
| Iva (22 %) | €. | 16.016,00 |
| Allacciamento pubblici servizi | €. | 1.800,00 |
| Oneri amministrativi espletamento gara | €. | 1.500,00 |
| Oneri amministrativi polizza validazione | €. | 800,00 |
| Accantonamento per accordi bonari | €. | 7.026,00 |
| Oneri amministrativi rup | €. | 6.955,74 |
| Imprevisti e spese generali | €. | 930,26 |
| Somme a disposizione | €. | 262.400,00 |
| | €. | 965.000,00 |

Considerato che nel caso in cui il progetto venisse ammesso a finanziamento lo stesso sarà interamente finanziato con fondi del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del Programma "6000 Campanili" disciplinato dall'art. 18 del D.I. n. 69/2013 convertito con legge n. 98/2013.

Dato atto che non necessita acquisire il parere di regolarità contabile in quanto lo studio di fattibilità approvato con il presente atto non comporta spese per l'Ente e che gli eventuali costi saranno valutati in seguito se dovesse essere finanziato.

Visto il DLgs 163/2006

Visto il DPR 207/10

Visto il D.Lgs 267/2000;

PROPONE

Di approvare lo studio di fattibilità relativo ai lavori di **sistemazione e ampliamento del sistema di raccolta delle acque meteoriche, marciapiedi, impianto di illuminazione pubblica, e ripristini stradali all'interno del centro urbano** per un importo complessivo di €. 965.000,00, composto dalla relazione tecnica e quadro economico.

Di stabilire che l'importo complessivo del progetto ammonta a €. **965.000,00** il cui costo sarà posto a valere sul contributo del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti nell'ambito del Programma "6000 Campanili" disciplinato dall'art. 18 del D.L. n. 69/2013 convertito con legge n. 98/2013.

Di dare atto che il suddetto progetto il cui l'importo risulta superiore a €. 100.000,00 sarà incluso nel programma triennale delle opere pubbliche (2014 – 2016) all'annualità 2014

LA GIUNTA COMUNALE

Vista ed esaminata la proposta sopra riportata.

Tenuto conto di quanto posto in evidenza dal responsabile dell'ufficio tecnico

Ritenuto di condividere e fare proprio quanto esposto con la proposta medesima

Acquisiti i pareri favorevoli del

Responsabile del Servizio Tecnico espresso ai sensi all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000

Dato atto che non necessita acquisire il parere di regolarità contabile in quanto lo studio di fattibilità approvato con il presente atto non comporta spese per l'Ente e che gli eventuali costi saranno valutati in seguito se dovesse essere finanziato.

Con votazione unanime **in conformità delibera.**

Considerato che sussistono le condizioni d'urgenza per l'avvio delle procedure di cui sopra, di dichiarare l'immediata esecutività della presente deliberazione ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Data 24/10/2013

IL RESPONSABILE
F.TO ING. STEFANO CADEDDU

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.TO SINDACO ALESSANDRO GARAU

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOTT DANIELE MACCIOTTA

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 24/10/2013 per:

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal **24/10/2013** al **07/11/2013** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on line del Comune all'indirizzo www.comune.pabillonis.vs.it, per la pubblicazione il 24/10/2013 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi e cioè fino al 07/11/2013

IL RESPONSABILE
F.TO MARCO TUVERI

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Pabillonis, 24.10.2013

RESPONSABILE
MARCO TUVERI

COMUNE DI PABILLONIS

Programma "6.000 campanili"

Manutenzione di reti viarie e infrastrutture accessorie e funzionali
ai sensi dell'art. 18 c. 9 D.L. 21.06.2013 n.69

"Progetto di sistemazione e ampliamento del sistema di raccolta delle acque meteoriche, marciapiedi, impianto di illuminazione pubblica, e ripristini stradali all'interno del centro urbano"

QUADRO ECONOMICO DI MASSIMA

| | | | | |
|---|---|-------------------|---|-------------------|
| Lavori a base di gara opere edili strutture e impianti | € | 690.600,00 | | |
| Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza | € | 12.000,00 | | |
| Sommano lavori e opere | € | 702.600,00 | € | 702.600,00 |
| | | | | |
| Iva sui lavori 22 % | € | 154.572,00 | | |
| Spese tecniche prospetto parcella cat IB) | € | 70.000,00 | | |
| Altri oneri su spese tecniche | € | 2.800,00 | | |
| Iva sulle spese tecniche 22% | € | 16.016,00 | | |
| | € | 88.816,00 | € | 88.816,00 |
| allacciamento ai pubblici servizi (enel idrico fognario ecc.) | € | 1.800,00 | | |
| oneri amministrativi espletamento procedura gara | € | 1.500,00 | | |
| oneri amministrativi polizze validatore | € | 800,00 | | |
| Accantonamento per accordi bonari (Dlgs. 163/06 art. 26 c. 4) | € | 7.026,00 | | |
| Oneri amministrativi Rup art. 12 LR 5/07 | € | 6.955,74 | | |
| Imprevisti e spese generali | € | 930,26 | | |
| Sommano importi a disposizione | € | 262.400,00 | € | 262.400,00 |
| | | | | |
| TOTALE | | | € | 965.000,00 |

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Cadeddu Stefano





COMUNE DI PABILLONIS

Studio di fattibilità per la richiesta di finanziamento.

“Progetto di sistemazione e ampliamento del sistema di raccolta delle acque meteoriche, marciapiedi, impianto di illuminazione pubblica, e ripristini stradali all’interno del centro urbano”.

RELAZIONE TECNICA

In riferimento al bando ministeriale che prevede finanziamenti per interventi infrastrutturali di adeguamento, ristrutturazione e nuova costruzione di edifici pubblici, ovvero la realizzazione e manutenzione di reti viarie ed infrastrutture accessorie e funzionali, nell'ambito del Programma "6000 Campanili", si predispone la seguente relazione nelle quale vengono descritti in maniera sommaria gli interventi da realizzare.

Il progetto di cui al presente intervento prevede la manutenzione e l'ampliamento del sistema di raccolta delle acque meteoriche, marciapiedi, impianto di illuminazione pubblica, e ripristini stradali attuati attraverso una serie di opere ascrivibili alla urbanizzazione primaria nel centro urbano del Comune di Pabillonis.

Lo studio di fattibilità affrontato contempla le indicazioni esplicitate dall'Amministrazione Comunale nell'ambito della partecipazione al bando che possono sinteticamente riassumere come a seguito.

Finalità dell'intervento e soluzione progettuale

L'intervento in progetto si propone di intervenire su una vasta area del centro urbano, secondo le seguenti linee di azione:

Realizzazione ex novo e ripristino del manto stradale bituminoso di diversi tratti di strada urbana.

L'intervento in progetto prevede il rifacimento del manto stradale in alcuni tratti di strada urbana interessati dall'intervento di rifacimento della rete di smaltimento acque meteoriche, realizzazione di tratti di collegamento con le caditoie stradali o che nello specifico manifestano problemi manutentivi legati all'usura del manto stradale, con presenza di fessurazioni, rotture, mancanza di materiale, buche e sollevamenti del manto stradale e/o della pavimentazione in genere.

Si provvederà quindi alla fresatura e asportazione di quanto necessario (minimo per 3 cm) della pavimentazione stradale esistente, in modo da procedere al rifacimento del tappeto di usura in conglomerato bituminoso di pari spessore. L'intervento sarà completato dal rifacimento della segnaletica orizzontale ove cancellata dalle lavorazioni.

Il progetto prevede il completamento della rete di smaltimento delle acque piovane, attraverso la revisione della rete esistente a la realizzazione di nuove condotte aventi sezione adeguata alle esigenze idrauliche dei luoghi. Il potenziamento dei sistemi di raccolta delle acque piovane in alcuni tratti delle rete stradale urbana permetterà di evitare che in occasione di eventi piovosi si verificano problemi di allagamento.

La scelta progettuale verterà verso la raccolta delle acque meteoriche con una tubazione interrata in PVC di dimensioni adeguate e comunque di diametro non inferiore al DN400 lo sviluppo complessivo della rete in progetto e di circa 1.200 mt.

Nel dettaglio l'intervento prevede alla realizzazione di alcuni tratti di condotta di raccolta acque bianche, in sostituzione dell'attuale sistema di drenaggio superficiale che, privo di collettore, convoglia le acque meteoriche raccolte dalle poche caditoie presenti nei tratti più depressi. Verrà affrontato lo studio idraulico nella sua interezza partendo dall'analisi del imbrifero insistente sulle sezioni terminali di scarico.

La condotta così articolata sarà collegata attraverso appositi pozzetti di raccolta e derivazione in CA con copertina carrabile e ispezionabile. Il sistema è integrato caditoie laterali poste ad interasse di 20 metri circa collegate al collettore principale con tubo in PVC-UD DN200 rinfrancato in cls. L'incremento delle caditoie nella rete di raccolta acque meteoriche prevalentemente lungo le strade prive di sistema raccolta sotterraneo permetterà l'eliminazione di eventuali ristagni d'acqua lungo le stesse.

Il collettore principale è reso ispezionabile con la realizzazione di pozzetti in cls di dimensioni interne 100x120 cm completi di chiusino in ghisa classe D400 e, per profondità maggiori di 1,30 m, anche di scalette alla marinara in ferro lavorato.

Completamento della rete di smaltimento delle acque meteoriche con la revisione della rete esistente a la realizzazione di nuove condotte aventi sezione adeguata alle esigenze idrauliche dei luoghi, le stesse sono collegate con i pozzetti di raccolta e convogliate verso i rii già presenti nelle zone periferiche, tenendo conto ove fosse possibile l'intercettazione e il ripristino del percorso naturale di deflusso dell'alveo esistente.

Potenziamento dei sistemi di raccolta in alcuni tratte delle rete stradale urbana con l'inserimento di caditoie stradali dotate di griglia disposte lungo il ciglio stradale o a bordo marciapiede.

L'impianto di pubblica illuminazione sarà revisionato, verranno intercettate le linee esistenti e sostituite con nuove linee, tenendo conto dei punti di maggior criticità. La rete di illuminazione pubblica verrà potenziata al fine di garantire un livello di illuminamento mediamente accettabile su tutti i tratti di strada. La tecnologia utilizzata verterà verso il sistema di miglior risparmio energetico.

E' prevista la realizzazione delle seguenti reti impiantistiche dove ritenute necessarie:

predisposizione linea Enel, dello sviluppo complessivo adeguato alle esigenze richieste dall'utenza, comprensiva di pozzetti di derivazione prefabbricati in cls, dim 80x80x80, con chiusino in ghisa 60x60 classe D400, e posa di tubazione flessibile in P.E. \varnothing 160 ad alta densità, doppia parete, resistenza allo schiacciamento >750N.; le tubazioni da utilizzare saranno posate ad una profondità di - 1,00 m dal piano stradale su letto di sabbia predisposto a fondo scavo, e ricoperte con strato di 10 cm di cls,

predisposizione linea Telecom, dello sviluppo complessivo adeguato alle esigenze richieste dall'utenza, comprensiva di pozzetti di derivazione prefabbricati in cls, dim 90x70x60, con chiusino in ghisa 60x60 classe D400, e posa di tubazione flessibile in P.E. \varnothing 125 ad alta densità, doppia parete, resistenza allo schiacciamento >750N.; le tubazioni da utilizzare saranno posate ad una profondità di - 0,80 m dal piano stradale su letto di sabbia predisposto a fondo scavo, e ricoperte con strato di 10 cm di cls.

Il progetto non prevede l'esproprio dei terreni interessati dalla realizzazione delle nuove opere.

Le opere e gli interventi programmati in questo studio di fattibilità ricadono in area urbana e nelle strade di proprietà comunale per le quali non è necessario acquisire pareri specifici.

Qualora l'amministrazione comunale, in sede di stesura delle altre fasi progettuali (preliminare, definitivo, esecutivo) decidesse di intervenire, su strade private, su tratti di strada provinciale, su proprietà private con istituzione di servitù, non può essere in questa fase rispettata la condizione imposta dal bando ovvero l'acquisizione dei pareri di competenza prima della presentazione dell'istanza.

Il Responsabile del Procedimento
Ing Cadeddu Stefano